

diid _ LINEE GUIDA EDITORIALI 2019

CARATTERISTICHE GENERALI

Le proposte saranno soggette a un processo di revisione double blind peer review attraverso le seguenti modalità:

Full-Paper

Il Full-Paper dovrà essere blind e quindi non potrà contenere nessuna indicazione riguardante l'autore o gli autori o la loro affiliazione.

Il Full-Paper dovrà essere così articolato:

Titolo: max 40 caratteri, spazi inclusi

Parole Chiave: massimo 5

Abstract: min 1500 max 2000 caratteri, spazi inclusi

Saggio: massimo 22.000 caratteri, spazi inclusi, comprensivo di Note e References (entrambe poste a fine saggio senza utilizzare sistemi automatici di inserimento)

References: devono essere redatte secondo schema APAstyle, scaricabile sul sito alle pagine della Submission.

Il Full-Paper deve essere inviato come file salvato in formato .doc .docx o .rtf e nominato con il titolo e riferimenti degli autori.

Final-Paper (aperta solo a Full Paper accettati)

Il Final-Paper non è blind e potrà riportare tutti i riferimenti al/agli autore/i anche all'interno del testo, nelle Note e nelle References.

Il Final-Paper così come il Full Paper, dovrà essere così articolato:

Titolo: max 40 caratteri, spazi inclusi

Parole Chiave: massimo 5

Abstract: min 1500 max 2000 caratteri, spazi inclusi

Saggio: massimo 22.000 caratteri, spazi inclusi, comprensivo di Note e References (entrambe poste a fine saggio senza utilizzare sistemi automatici di inserimento)

References: devono essere redatte secondo schema APAstyle, scaricabile sul sito alle pagine della Submission.

Per la pubblicazione finale dovrà essere inviato contestualmente al Final Paper anche la versione tradotta in lingua inglese.

Il Final-Paper dovrà essere inviato come file salvato in formato .rtf e nominato con il numero assegnato al Full Paper al momento della accettazione.

Possono essere allegate al Full Paper massimo 3 immagini; queste dovranno essere inviate separatamente ad una risoluzione adeguata alla stampa (TIFF o JPG, a 300dpi base minima 15cm) e corredate da specifiche didascalie redatte secondo lo schema: nome contenuto, autore (designer, ricercatore, azienda, istituto, ecc.), anno.

Processo di Revisione

Saranno presi in esame i seguenti criteri di revisione:

Appropriatezza rispetto al tema della call e alle finalità della rubrica indicata;

Chiarezza della trattazione;

Originalità dei contenuti;

Coerenza e significatività delle References.

Al termine della double blind peer-review i revisori esprimeranno un giudizio secondo tre parametri:

Accettato;
Accettato con revisioni;
Rifiutato.

Per ognuna delle sezioni MAKE e FOCUS saranno accettati al massimo 5 Final-Paper per un totale di 10 Final-Paper per numero.

Saranno in prima istanza presi in considerazione i soli Final-Paper che otterranno nel double blind peer-review il “doppio Accettato”; a seguire, se ci dovessero essere ancora posizioni libere nel numero, verranno selezionati i Final-Paper che otterranno “Accettato” e “Accettato con Revisione”.

Ogni autore, anche come co-autore, può presentare un solo Final Paper per anno.

Il Final Paper presentato deve essere un contributo originale non precedentemente pubblicato (sia in lingua italiana che in lingua inglese).

Non saranno pubblicati i Final Paper che pur avendo superato i criteri di revisione non rispettano gli standard editoriali di seguito riportati.

Altresì viene richiesto agli autori per ogni Final-Paper accettato un contributo alle attività di revisione di bozza per la versione italiana e la versione inglese pari a 100€ (esclusa IVA) che dovrà essere versato secondo le modalità che verranno inviate agli autori selezioni per mail.

STANDARD EDITORIALI

Citazioni di Autori

Per le citazioni si fa riferimento al sistema APA Style (www.apastyle.org), che gestisce i riferimenti secondo il metodo autore/data.

Il cognome dell'autore può essere citato direttamente nel corpo del testo oppure inserito tra parentesi, mentre l'anno di pubblicazione deve essere sempre inserito tra parentesi:

Nella fattispecie si sono sviluppate ricerche... (Atherton, 2005).

La ricerca di Atherton ha dimostrato che... (2005).

Nel caso di 2 autori, i cognomi degli autori vanno inseriti nel corpo del testo o indicati tra parentesi. Se citati tra parentesi, i cognomi devono essere separati dalla e commerciale (&):

Ciò che gli autori affermano con forza (Moir & Jessel, 1991)...

Moir e Jessel affermano con forza (1991)...

Nel caso di più autori si utilizza, in entrambe le situazioni l'abbreviazione et al. a seguire il nome del primo autore.

Citazioni di Testo

Se si inserisce una citazione diretta di un breve testo (sotto le 40 parole) questo va riportato tra le virgolette doppie basse («...»).

Se si inseriscono citazioni dirette di lunghezza superiore alle 40 parole occorre andare a capo lasciando una riga vuota prima e dopo la citazione, senza impostare rientri o variazioni nel corpo del testo seguito dalla citazione dell'autore come precedentemente indicata, comprensiva del numero di pagina:

A tal proposito Julier (2008) afferma:

Il concetto di cultura del design indica l'insieme di relazioni e interazioni, materiali e immateriali, che configurano le dinamiche di produzione e consumo del mondo artificiale. Si colloca a livello di interfaccia tra l'oggetto e il singolo utente, individuandone i complessi sistemi di interscambio. (p. 12)

A tal proposito l'autore afferma:

Appare allora il paradosso della linguistica saussuriana, appare il suo sdoppiamento: critica e complice allo stesso tempo, essa mette avanti, potentemente, la produzione significativa, offrendo così un mezzo di sovversione del pensiero della presenza, mentre consacra il concetto di segno. (Heath, 1977, p. 60)

Note

Il sistema di citazione APA Style prescrive di ricorrere il meno possibile all'impiego delle note. Qualora fosse necessario, tuttavia, si possono utilizzare brevi note per approfondire i concetti presenti nel corpo del testo o per fornire al lettore informazioni aggiuntive particolarmente rilevanti, ma non per inserire testi che vanno invece in bibliografia.

Le note sono riportate manualmente nel testo con numeri in progressione tra parentesi tonde (1) (e non tramite sistemi automatici) e devono essere elencate tutte insieme a fine del testo. Le note seguono i segni di interpunzione ma precedono i trattini (–) e, se fanno riferimento a del testo contenuto tra parentesi, vanno inserite prima della chiusura della parentesi:

...si è visto come gli esperimenti condotti in questo campo abbiano spesso portato a risultati inaspettati (1).

Per molti anni gli scienziati – seppur con i limiti imposti dalle circostanze (2) – hanno tentato di spiegare...

I reperti (attualmente conservati presso il British Museum (3))...

Formattazione e trattamento dei testi

Tutto il documento (titolo, nome dell'autore, parole chiave, abstract, corpo del testo, note, riferimenti bibliografici e didascalie immagini) deve essere redatto in una qualsiasi font, con dimensione massima di 12 punti.

Non è previsto l'uso di particolari stili di carattere (grassetto, maiuscoletti, sottolineature, ecc.) e formati di paragrafo (rientri, tabulazioni, elenchi puntati, ecc.).

Le pagine del documento non devono essere numerate.

Stili di carattere

Lo stile *corsivo*, che va sempre impostato utilizzando il comando corrispondente, si utilizza esclusivamente per:

- le espressioni in lingua straniera;

Oltre al corsivo non è previsto l'uso di altri stili di carattere (grassetto, maiuscoletti, sottolineature, ecc.).

Virgolette

Le virgolette sono sempre alte, doppie e orientate (“...” e sono utilizzare per:

- sottolineare un termine o un'espressione non comune o gergale;

- per i nomi di un'opera o di un prodotto;

- per indicare il titolo di un libro, di un periodico di una mostra, di un evento, inseriti nel testo corrente (la regola non si riferisce alle References);

Non vanno utilizzate virgolette alte singole ('...') né doppie basse («...»).

Punti di sospensione

I punti di sospensione vanno riportati con il carattere specifico (vedere software di scrittura utilizzato), e non come una successione di tre punti distinti, lasciando uno spazio dalla parola precedente.

Trattini lunghi e brevi

I trattini lunghi servono a indicare gli incisi mentre i trattini brevi si utilizzano nelle espressioni composte:

Secondo alcuni autori – tra i quali Helmholtz – l'oggettività delle sensazioni ...

L'idea di “essere-nel-mondo” ...

Accenti

Gli accenti gravi per le vocali a, i, o, u e per la e vanno riportate solo se necessari alla comprensione della parola.

Le maiuscole accentate devono essere inserite con il carattere adeguato (È) e non indicate con la lettera maiuscola seguita dall'apostrofo (E').

Date

La formattazione delle date deve essere composta secondo il modello giorno-mese-anno, con il giorno e l'anno indicati in cifre e il mese in caratteri minuscoli (12 ottobre 2004).

I secoli vanno indicati con l'iniziale maiuscola (nel Settecento) oppure in cifre romane (il XVIII secolo).

I decenni vanno indicati in caratteri minuscoli (negli anni venti del Novecento).

I decenni noti per motivi storici vanno indicati con l'iniziale maiuscola (il Sessantotto).

Numerali

I numeri da zero a nove sono espressi in lettere, mentre a partire da 10 sono espressi in cifre. Sono espresse in lettere le cifre uguali o superiori a un milione (2 milioni e non 2.000.000).

Sono espressi in cifre anche i numeri da 0 a 9 quando sono raggruppati per effettuare dei paragoni con dei numeri al di sopra di 9:

Il sondaggio ha mostrato come solo 2 soggetti su 20 siano favorevoli alla proposta. Percentuali, date, età e somme di denaro vanno espresse in cifre,

Il puntino che separa le migliaia deve essere usato solo a partire dai numeri a cinque cifre (2000, 20.000).

I numeri decimali si indicano con la virgola e non con il punto (2,2 grammi e non 2.2 grammi).

I sistemi metrici (grammi, metri, litri ecc.) possono essere abbreviati (minuscoli e senza punto, preceduti da uno spazio) e non vanno ripetuti per coppie di misurazioni (12 l, 25 cm, da 15 a 20 kg).

Sigle

Le sigle vanno scritte per esteso solo la prima volta che si utilizzano nel testo, inserendo tra parentesi in tondo la sigla stessa:

Calcolatrice Elettronica Pisana (CEP)

Successivamente, la stessa sigla può essere riportata senza l'esteso.